

SGUARDI PURI 2019 2020

20 ANNI & 20 FILM

CINEMA è SOGNO – A FEMALE GAZE

prodotto da Fondazione Teatro Fraschini – Cinetica Film Club

Cinema Teatro Politeama – Comune di Pavia – Fondazione Banca del Monte di Lombardia

si ringrazia Angelo Moroni e Centro Psicoanalitico di Pavia – Società Psicoanalitica Italiana.

mercoledì 25 marzo 2020 ore 16 e ore 21

La scomparsa di mia madre

Regia Beniamino Barrese, interpreti Beniamino Barrese, Benedetta Barzini, Candice Lam, Lauren Hutton, Carlotta Antonelli, origine Italia 2019, 94'.

Alla proiezione delle ore 21 interviene la protagonista del film Benedetta Barzini.

"Ho passato la vita a filmare e fotografare mia madre, senza sapere perché. È stata la mia prima modella, la mia preferita. Quando mi ha detto di aver deciso di andarsene e di non tornare mai più, ho capito che non ero pronto a lasciarla andare" queste frasi di Beniamino Barrese, figlio di Benedetta Barzini e regista di questo film dicono di più di qualsiasi possibile commento.

Modella paradigma negli anni '60, musa di Andy Warhol, di Salvador Dalì, di Irving Penn e di Richard Avedon Benedetta Barzini è la prima italiana a posare per *Vogue*. La macchina da presa di suo figlio ne indaga curiosa (oggi e con materiale di repertorio) pensieri, paure, dubbi e desideri.

Non fidatevi allora quando vedrete nel casting per un film a lei dedicato alcune ragazze che cercano di entrare nel suo personaggio di top model. Anche se il momento ci ricorda la leggendaria fashion editor Diana Vreeland, che la volle e la lanciò nell'ambiente, questo incipit da fiction con luce artefatta e ripresa di moda è una palese falsa pista.

Bidimensionale, amplificata dalle passerelle e dalle copertine di magazine come *Harper's Bazaar*, la Barzini sembra perdere lo spessore che ci rende palpabili e umani. Persone insomma. Selezionato al Sundance 2019 nella sezione *World Cinema Documentary*, il regista Beniamino Barrese, classe 1986, figlio della fotomodella di fama mondiale, nata nel 1943, lavora per sottrazione. Spazza via ogni fraintendimento. Né biopic né documentario informativo, né fiction celebrativa, né testamento mediale, ***La scomparsa di mia madre*** è "semplice atto d'amore filiale". Un'operazione a cuore aperto. Abbacinante lampo di tenerezza e gioco. Raffinato ed elegante.

Estetizzante (nel senso migliore del termine).

Tema, programma rassegna, fotografia, sinossi e schede film di roberto figazzolo